

Vangelo di Giovanni

7,52 Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia e vedrai che dalla Galilea non sorge profeta!».

7,53 E ciascuno tornò a casa sua.

8,12 Di nuovo Gesù parlò loro e disse: «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

Togliendo il brano, il vangelo di Giovanni appare più coerente e non s'interrompe l'unità tematica della sezione, sulla realtà di Gesù

L'Adultera

8,1 Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi.

8,11 Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Per tre secoli il brano è stato "censurato" dalle varie comunità. Solo nel III° sec. il brano trova ospitalità in un vangelo (Giovanni) che non è quello originario (Luca). Solo nel V° sec. entra nell'uso liturgico

Vangelo di Luca

21,37 Durante il giorno insegnava nel tempio; la notte, usciva e pernottava all'aperto sul monte detto degli Ulivi. 21,38 E tutto il popolo di buon mattino andava da lui nel tempio per ascoltarlo.

22,1 Si avvicinava la festa degli Azzimi, chiamata Pasqua,

Probabile posto originale del brano nel Vangelo di Luca. Si ritrova sia il contesto del tempio che quello del monte degli Ulivi

- Il matrimonio era gestito dalle famiglie.
- Spesso gli sposi si conoscevano solo il giorno dello sposalizio.
- Per questo l'adulterio era frequente anche se non facile.
- Era diviso in due tappe:

Prima Tappa : Lo Sposalizio

- A casa della sposa, l'uomo "valuta" la donna e si stipula "il contratto".
- L'uomo ha 18 anni, la donna 12
- Ognuno torna a casa propria
- Legalmente sono già marito e moglie.

ADULTERIO

Dopo lo Sposalizio e prima delle Nozze la pena è la lapidazione (Dt. 22,23-24)

PER LA DONNA

La relazione con qualsiasi uomo è sempre adulterio

Seconda tappa : Le Nozze

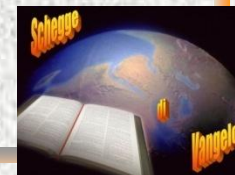
- Dopo un anno, la ragazza accompagnata dalle amiche va a casa dello sposo, si celebra le nozze ed inizia la vita comune.

ADULTERIO

Dopo le Nozze, la pena è lo strangolamento

PER L'UOMO

E' adulterio solo se la donna è ebrea e sposata



Il "monte degli Ulivi" e l'insegnamento di Gesù al tempio sono particolari di Luca

Il "mattino", letteralmente l'"alba", e il "flagrante adulterio" evidenziano che alla donna è stata tesa una trappola

Il gesto probabilmente richiama Ger. 17,13: " quanti si allontanano da te saranno scritti nella polvere "

Con la sua risposta Gesù spiazza tutti e disinnesca i loro piani mortali. Anch'essi sono nel peccato e sono trasgressori della Legge

Il gruppo, compatto nel condannare, si sfalda di fronte al pericolo di essere smascherato. La centralità della coscienza esclude lo stile del "branco"

Gesù "non condanna". Il perdono è già stato concesso dal Padre insieme alla forza per vivere

1 Gesù si avviò verso il monte degli **Ulivi**.
 2 Ma al **mattino** si recò di nuovo **nel tempio** e **tutto il popolo** andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.
 3 Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e
 4 gli dissero: «**Maestro**, questa donna è stata sorpresa in **flagrante adulterio**.
 5 Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?»
 6 Dicevano questo per **metterlo alla prova** e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a **scrivere col dito per terra**.
 7 Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «**Chi di voi** è senza peccato, getti per **primo** la pietra contro di lei».
 8 E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra.
 9 Quelli, udito ciò, se ne andarono **uno per uno**, cominciando dai più **anziani**. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo.
 10 Allora Gesù si alzò e le disse: «**Donna**, dove sono? Nessuno ti ha condannata?».
 11 Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «**Neanch'io ti condanno**; va' e d'ora in poi non peccare più».

Gesù è conosciuto e il suo messaggio dilaga perché è una comunicazione di vita

L'ipocrisia tipica di chi chiama "Maestro" colui che considera un nemico

Il verbo è "tentare"; lo stesso utilizzato per descrivere l'azione di Satana. Gesù è il vero accusato, poiché hanno già deciso che la donna è un'adultera

La "prima pietra" è quella che uccide, ed è scagliata dai testimoni

Gli "anziani" sono i presbiteri. I componenti del Sinedrio. Coloro che avevano il potere di condannare a morte se ne vanno per primi

Gesù si rivolge alla donna con un termine di profondo rispetto utilizzato per le donne sposate

